

**ALE E FRANZ  
AL NUOVO**

Dal primo novembre in scena con «Aria precaria». I due

comici: «Ci piace osservare la gente vera e sorridere per fare riflettere»

# «A teatro siamo liberi»

*Show ricco di gag sulla vita quotidiana*

DI ANGELA CALVINI

«**C**on l'aria precaria che tira in questo periodo, possiamo dire di essere stati preveggenti». Ale e Franz, alias i milanesissimi Alessandro Besentini e Francesco Villa, tornano a Milano, al Teatro Nuovo, dal 1° al 13 novembre con lo spettacolo *Aria precaria*. E proprio stasera debutta su **Italia 1** alle 21.30 il loro nuovo *Ale e Franz Show*. «A teatro non parliamo del precariato lavorativo, cui peraltro abbiamo dedicato un film, ma in realtà di quello umano, siamo tutti "precari" su questa terra» filosofeggia Franz (per intenderci, quello moro) mentre racconta come con l'amico-collega Ale (quello dai capelli al

vento) battibeccherà sul palco, ma sempre con eleganza «perché noi le parolacce le troviamo inutili». Si tratta di dieci incontri, a volte scontri, dieci fasi della vita, su cui ridere, sorridere, ma anche riflettere. «Due uomini incrociano i loro destini sul ciglio di una strada, in un nido d'ospedale, su una panchina, in una sala d'attesa, in una bocciofila per pensionati - spiega Franz -. Si ride, ma si colgono anche le fragilità umane. Le copiamo dalla vita di tutti i giorni. A me piace da matti osservare la gente, quello che dice, come reagisce». Anche quando è nel traffico della sua Milano? «Io mi diverto: quando qualcuno mi insulta al semaforo, io scendo e provo a parlarci con calma. E più si arrabbia, più mi vien da ridere».

Il tutto, poi, diventa duetto irresistibile con l'amico Ale che confessa: «A teatro ci troviamo più a nostro agio che in tv, si può sperimentare di più, fai quello che ti pare, mentre anche la comicità in tv ha una gamma più limitata». Intanto vedremo Ale e Franz entro dicembre su **Canale 5** nel primo film diretto da Diego Abatantuono, *Area Paradiso*. «Lavoriamo tutti e due in un autogrill come precari - spiega Ale -. Presto prepareremo un film nostro, è un buon momento per la comicità italiana al cinema e ne siamo felici». Ma andare in scena, nella loro Milano, non li emoziona? «Certo, è sempre speciale, siamo nati e cresciuti qua - concludono i due -. Una città che amiamo anche se spiace che abbia perso, in parte, la sua vera identità».



Il duo comico milanese Ale e Franz



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.